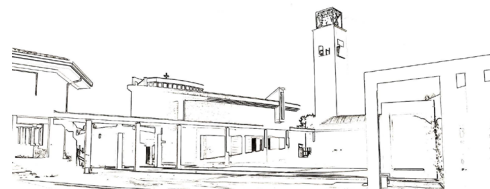


Parrocchia di Sant'Agostino Vescovo

Via Slataper, 12 – Tel./Fax 0434-540140 – 33170 Torre di Pordenone

Don Marino Rossi Cell. 3396070687

mail: parrocchia.santagostino.pn@gmail.com; sito: www.santagostino.info



IV Domenica di Pasqua, 12 maggio 2019 - Anno XXVII - N° 19 Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni – festa della mamma

MESSE DELLA SETTIMANA

IV Domenica di Pasqua

SABATO 11 maggio

18.30: + + Bresin Italo, Passador Ada,
Marcuzzi Elisa, Passador Liberale;
+ Alfredo Fasan
+ Rosina e Rodolfo Beltrame
+ Padovese Renzo

DOMENICA 12 maggio

8.00: + Defunti famiglie Zatti-Pellizzon

10.30: S. Messa di Prima Comunione

LUNEDÌ 13 maggio, 18.30:

MARTEDÌ 14 maggio, 18.30:

MERCOLEDÌ 15 maggio, 18.30:

GIOVEDÌ 16 maggio,

18.30: + Massimiliano Tonel

VENERDÌ 17 maggio, 18.30:

V Domenica di Pasqua

SABATO 18 maggio

18.30: + Emilio, Vittoria e Flora Lavè
+ Rosina e Rodolfo Beltrame

DOMENICA 19 maggio

8.00: + Carlo Pellizzon

10.30: Battesimo di Giole Pagano figlio di
Ignazio e Laura Fiorin.

AVVISI

Festa degli anziani:

19 maggio

10.30: Santa Messa
animata dal coretto dei
bambini - 12.00: Pranzo
assieme

Partecipazione con offerta
libera. **Iscrizioni entro il 14
maggio con il modulo in
Chiesa.** Per informazioni:

Liana 3345262159;

Anita 3347469175.



PRIMA COMUNIONE

per 17 bambini della nostra comunità
domenica 12 maggio alle 10.30

Li accompagniamo con la nostra preghiera
perché l'incontro con Gesù nella comunione
segna di luce e di gioia la loro vita.



Aaron Ceschin

Alessandro Marella

Alex Giurgica

Alice Martel

Antonio Varone

Camilla Cignacco

Efrem Biasotto

Greta Lotti

Margherita Tassinato

Matteo Pagotto

Siria De Marco

Davide Salvato

Greta Di Marco

Lorenzo Marcon

Matilde Riva

Rachele De Poi

Samuele Bortolussi

Mese di maggio: S. Rosario

Rosario nelle zone della Parrocchia e
benedizione delle famiglie come da
programma, presente nel bollettino pasquale e
che è stato recentemente recapitato nelle
vostre case insieme al sacchetto per la raccolta
di indumenti usati di sabato 18 maggio

Programma di questa settimana:

- Lunedì 13, ore 20.00, in Via Volta, 9,
presso Colussi Bruno
- Mercoledì 15, ore 20.30, in Via Stradelle
28, presso Cuffaro Stefano
- Venerdì 17, ore 20.00, in Via Ferraris 75,
presso Martignago Felice
- Ogni sera da lunedì a venerdì
 - alle 20.30 in Chiesa
 - alle 20.30 presso la fam. Cuffaro
in via Stradelle 28

Incontro per i genitori dei cresimandi:
giovedì 16 maggio alle 21.00

RACCOLTA DI INDUMENTI USATI per la Caritas: sabato 18 maggio

Sono già stati distribuiti e sono disponibili nel tavolino esterno alla Chiesa sacchi di plastica gialli dove mettere i vestiti usati che non servono più.

La raccolta avverrà sabato 18 maggio pomeriggio dalle 14.30. Vi preghiamo di deporre i sacchi fuori delle case dalle 14.00 e non già dal mattino perché non vengano sottratti da altri "raccolgitori".

Altrimenti e comunque si possono portare i sacchi durante tutta la settimana precedente in atrio dell'Oratorio in parrocchia. Grazie per la vostra generosità!

Il **Punto Verde 2019** sarà dal 17 giugno al 5 luglio dalle 9.00 alle 17.45: iscrizioni cominceranno dal 20 maggio.

Le iscrizioni

***Lunedì 20, mercoledì 22 e giovedì 23
sabato 25, lunedì 27 e mercoledì 29
dalle 15.00 alle 18.00.***

LA PAROLA DI DIO

 **VANGELO (Gv 10,27-30)**

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Commento di Ermes Ronchi

Le mie pecore ascoltano la mia voce. Non i comandi, la voce. Quella che attraversa le distanze, inconfondibile; che racconta una relazione, rivela una intimità, fa emergere una presenza in te. La voce giunge all'orecchio del cuore prima delle cose che dice. È l'esperienza con cui il bambino piccolo, quando sente la voce della madre, la riconosce, si emoziona, tende le braccia e il cuore verso di lei, ed è già felice ben prima di arrivare a comprendere il significato

delle parole. La voce è il canto amoroso dell'essere: «Una voce! L'amato mio! Eccolo, viene saltando per i monti, balzando per le colline» (Ct 2,8). E prima ancora di giungere, l'amato chiede a sua volta il canto della voce dell'amata: «La tua voce fammi sentire» (Ct 2,14)... Quando Maria, entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta, la sua voce fa danzare il grembo: «Ecco appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo» (Lc 1,44). Tra la voce del pastore buono e i suoi agnelli corre questa relazione fidente, amorevole, feconda. Infatti perché le pecore dovrebbero ascoltare la sua voce? Due generi di persone si disputano il nostro ascolto: i seduttori, quelli che promettono piaceri, e i maestri veri, quelli che danno ali e fecondità alla vita. Gesù risponde offrendo la più grande delle motivazioni: perché io do loro la vita eterna. Ascolterò la sua voce non per ossequio od obbedienza, non per seduzione o paura, ma perché come una madre, lui mi fa vivere. Io do loro la vita. Il pastore buono mette al centro della religione non quello che io faccio per lui, ma quello che lui fa per me. Al cuore del cristianesimo non è posto il mio comportamento o la mia etica, ma l'azione di Dio. La vita cristiana non si fonda sul dovere, ma sul dono: vita autentica, vita per sempre, vita di Dio riversata dentro di me, prima ancora che io faccia niente. Prima ancora che io dica sì, lui ha seminato germi vitali, semi di luce che possono guidare me, disorientato nella vita, al paese della vita. La mia fede cristiana è incremento, accrescimento, intensificazione d'umano e di cose che meritano di non morire. Gesù lo dice con una immagine di lotta, di combattiva tenerezza: Nessuno le strapperà dalla mia mano. Una parola assoluta: nessuno. Subito raddoppiata, come se avessimo dei dubbi: nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io sono vita indissolubile dalle mani di Dio. Legame che non si strappa, nodo che non si scioglie. L'eternità è un posto fra le mani di Dio. Siamo passerai che hanno il nido nelle sue mani. E nella sua voce, che scalda il freddo della solitudine.